



Comune di Modena
Settore Istruzione
Nido d'Infanzia Todi
Sezione Mista
a.s.2011/2012



I PROTAGONISTI

CRISTIAN
ELENA
EMILY
ESTER
FATIMA
GIULIA
LUDOVICO

MAYA
MANUEL
MATT GILLIAN
MICHELE
NATHAN
PASQUALE
SAMUEL

Coordinatrice Pedagogica:
Buzzega Maria Chiara

Collaboratrici :
Marino Amalia
Achille Nadia

Cuoca:
Ferrari Giovanna

Educatrici :
Luppi Miria
Mari Rossella
Filippi Silvia
De Angelo Maria

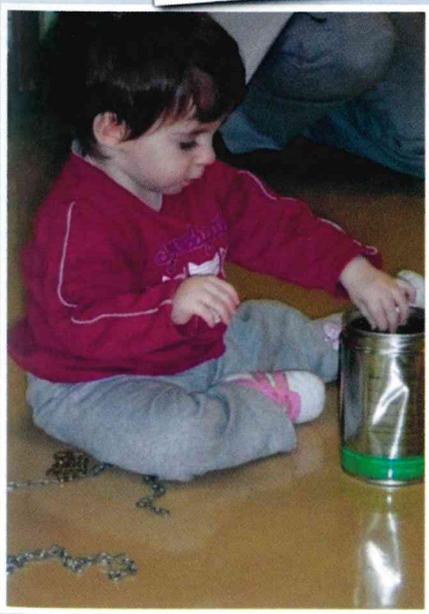
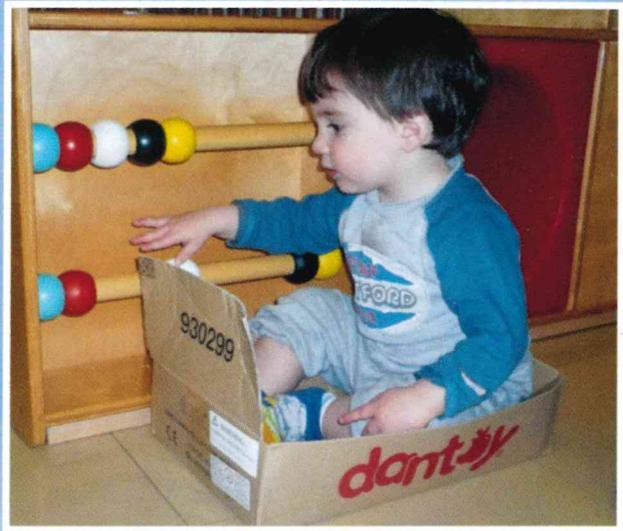


Noi pensiamo ad un bambino soggetto attivo e protagonista del suo percorso di crescita: un bambino che impara attraverso l'esperienza, dal fare e sperimentare, elabora idee, teorie e progetti.

Un bambino curioso e competente che incontra il mondo e lo descrive con una molteplicità di linguaggi e di mezzi espressivi che progressivamente si affinano consentendogli di rappresentare, elaborare e interpretare la realtà e il suo vissuto.

A partire dall'azione sulle cose e dall'interazione con il mondo intorno a sé, il bambino costruisce la conoscenza intesa come processo sociale condiviso con gli altri. Un bambino dunque che ha diritto di sperimentarsi nel gioco individuale così come in tutte le diverse dimensioni sociali, di piccolo e grande gruppo. I bambini insieme producono saperi, elaborano regole, stabiliscono riti e abitudini, costruiscono una cultura del gruppo che è importante esperienza sociale e di conoscenza.

Coordinamento Pedagogico 0/6
Comune di Modena



ESPLORAZIONI E MOVIMENTO

Il progettare ha avuto come punto di partenza l'osservazione dei bambini e delle loro modalità di interagire con lo spazio.

Questo ci ha permesso di scoprire che ci sono :
bambini che mentre esplorano lo spazio si fermano ad osservare gli altri e non perdono di vista l'adulto conosciuto.

Bambini che si concentrano sul loro progetto di gioco / esplorazione, senza farsi coinvolgere dal resto del gruppo.

Bambini che esprimono una maggiore fisicità nell'esplorazione dello spazio, a volte non curandosi della presenza degli altri.



Lo stupore, che è il punto di partenza del pensare, non è nè sconcerto, nè sorpresa, nè perplessità: è uno stupore che ammira.
(Hannah Arendt)



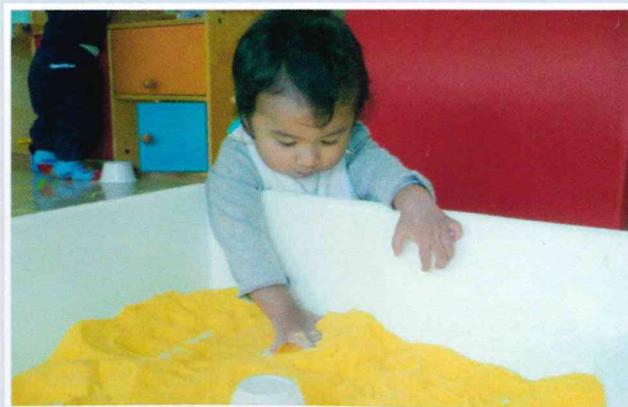
I primi anni di vita sono caratterizzati dal periodo definito "sensomotorio": un periodo in cui l'intelligenza è essenzialmente pratica e si manifesta sotto forma di azione prima di dare luogo ad una rappresentazione mentale vera e propria (Piaget). Questo processo di crescita si elabora, in gran parte, attraverso la MANIPOLAZIONE, il MOVIMENTO e l'AZIONE.

(di Mila Benati tratto da "Con le mani, con il corpo, con la mente".)

Conoscere la farina gialla...

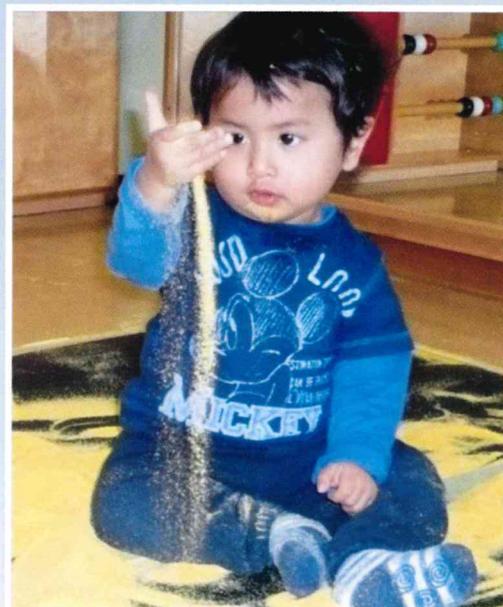
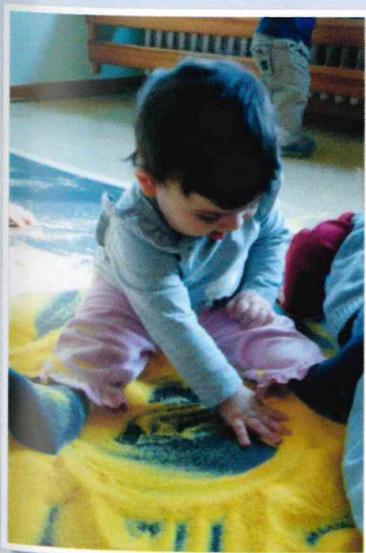
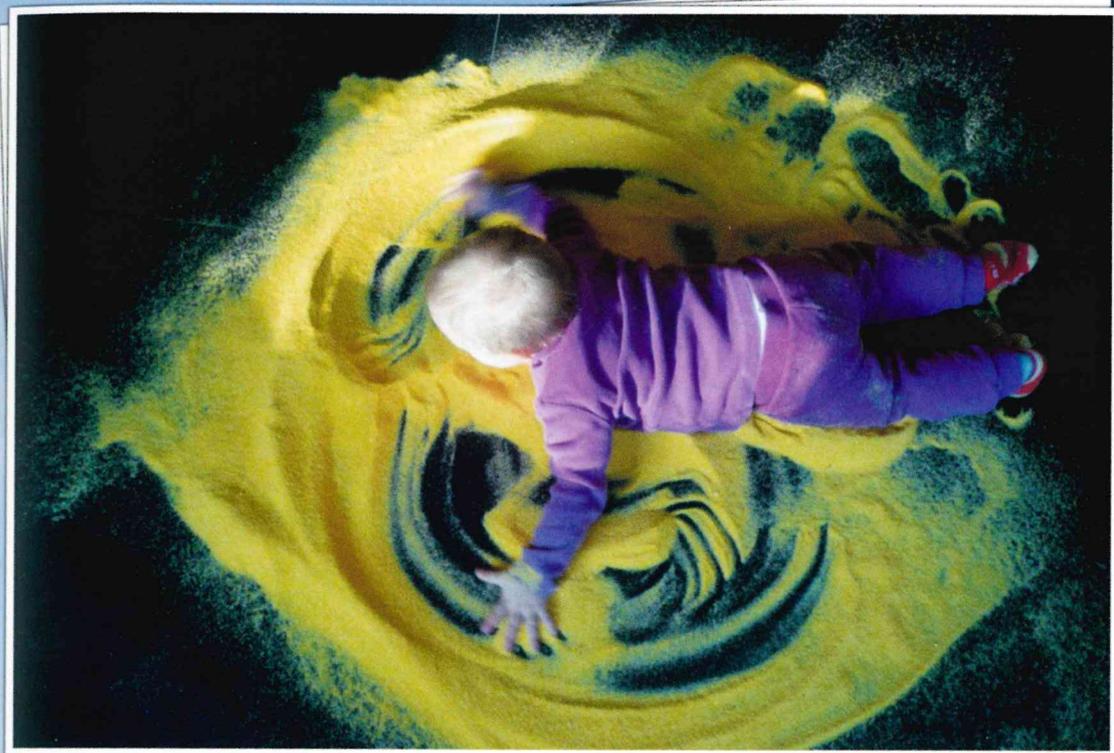


Fin dalle prime proposte di esplorazione della farina gialla abbiamo osservato come questo materiale permettesse ai bambini di LASCIARE DELLE TRACCE e come queste tracce suscitassero il loro INTERESSE, la loro CURIOSITA'.



I bambini iniziano a prendere consapevolezza della loro capacità di modificare la forma di un materiale.

Per dare maggiore visibilità alle loro tracce pensiamo di proporre la farina su uno sfondo scuro...



...l'orzo tostato...



Il piacere corporeo
vivifica l'intelligenza,
aprendola ad
esperienze non
raggiungibili per altre
vie. E vi pare poco?
Sergio Neri



...i corn flakes...

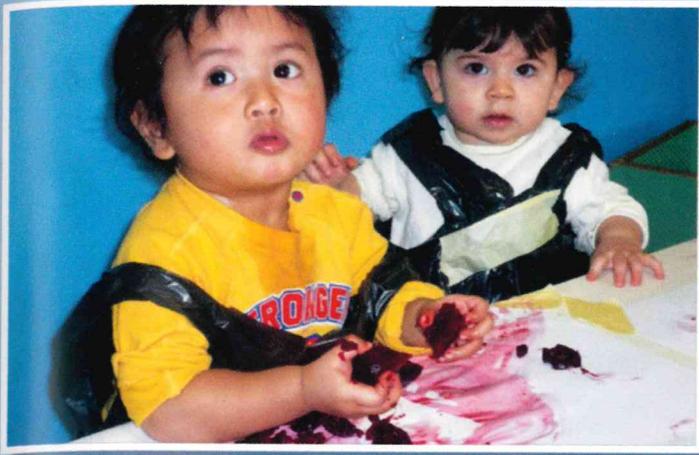


...la rapa rossa...



OGNI AZIONE E' CONOSCENZA,
OGNI CONOSCENZA E' AZIONE.

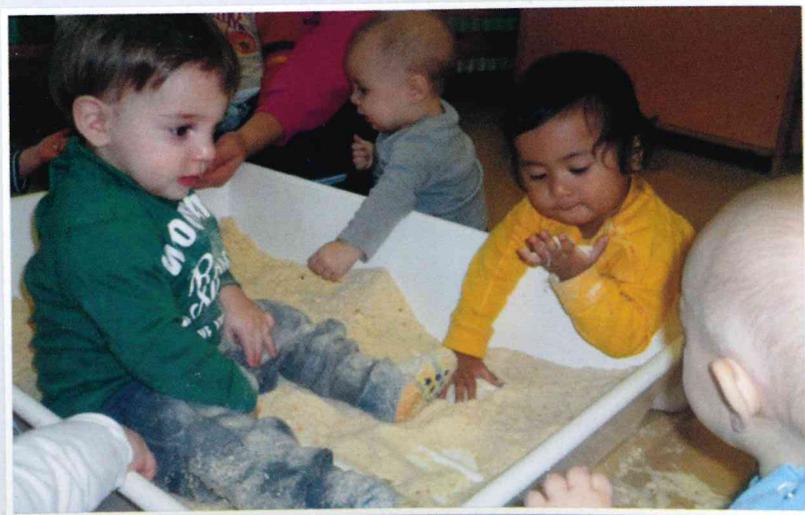
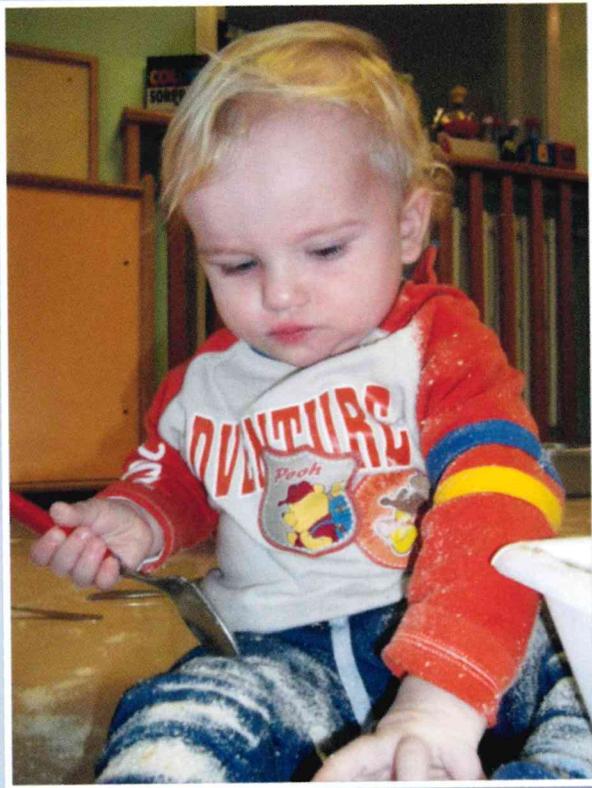
Herbert Maturana



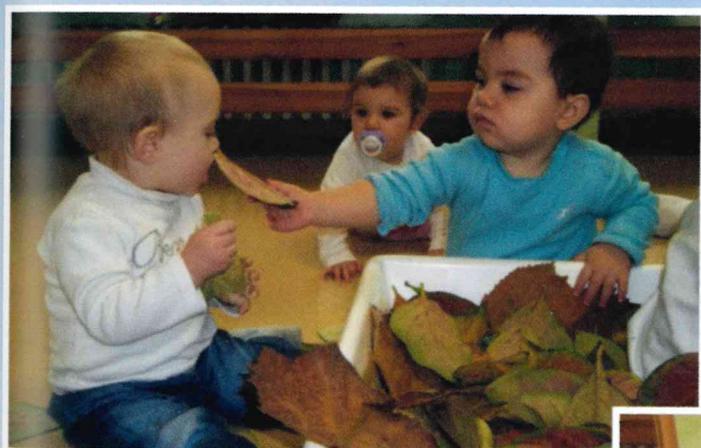
Le esperienze esplorative messe in atto spontaneamente dai bambini, possono essere favorite e arricchite, sia quantitativamente che qualitativamente, da diverse proposte dell'adulto che mette a disposizione una grande varietà di materiale.



...il pangrattato...



...le foglie.



Egli comincia a conoscere
le forme e i colori delle
cose attraverso il tatto,
impara a distinguere, sa
quello che punge e quello
che scotta...conosce il
vento e la neve, la pioggia e
la nebbia, la luce e il buio.
Bruno Munari



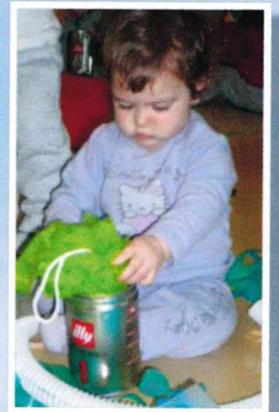
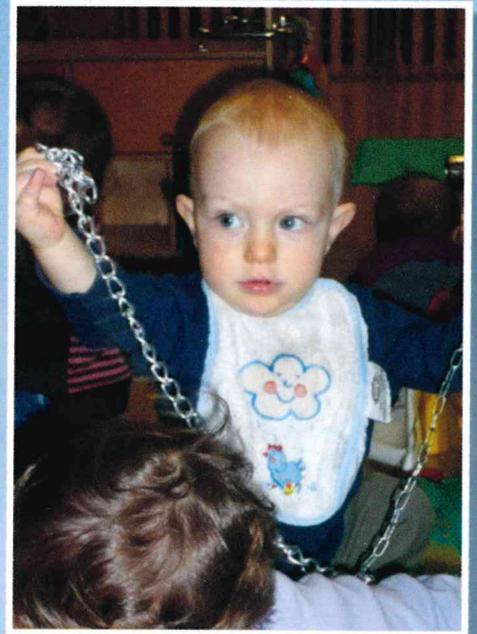
Osservando il lavoro dei bambini abbiamo
scoperto la molteplicità
dei loro gesti esplorativi :

RACCOGLIERE,
VUOTARE E RIEMPIRE RACCOGLITORI ,
TOCCARE , STRINGERE , BATTERE ,
SCUOTERE, STROFINARE, MANGIARE,
SUCCHIARE, AFFERRARE, LANCIARE,
SPARGERE, CAPOVOLGERE OGGETTI E
RIGIRARLI TRA LE MANI,
COPRIRE CON I TELI SE STESSI E GLI
OGGETTI, NASCONDERE.



L'adulto osserva i bambini, cerca di cogliere spunti
dai loro gesti, dai movimenti, dalle parole e dai loro
comportamenti , progetta e allestisce
CONTESTI, SPAZI ,
con l'obiettivo di offrire infinite occasioni di gioco e
di relazione.

IL GIOCO EURISTICO



"... toccare, manipolare, scoprire che cosa succede, vedere come funziona, che rumore fa e contemporaneamente provare e adottare nuovi movimenti, frutto dell'esperienza accumulata." M.C.Stradi



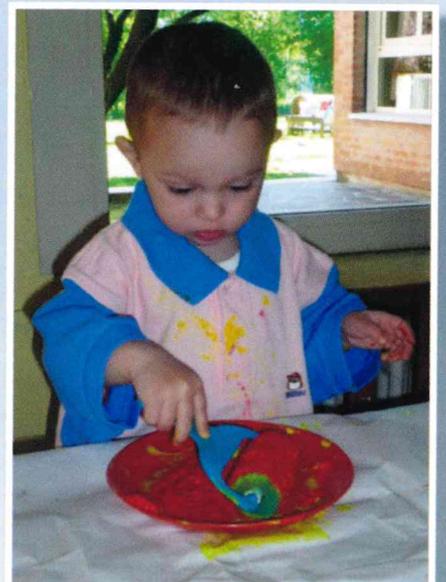
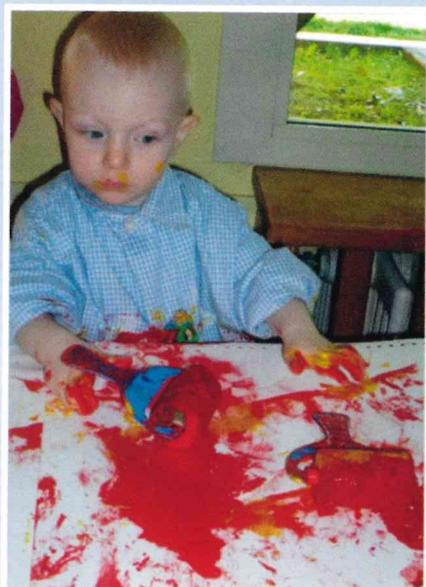
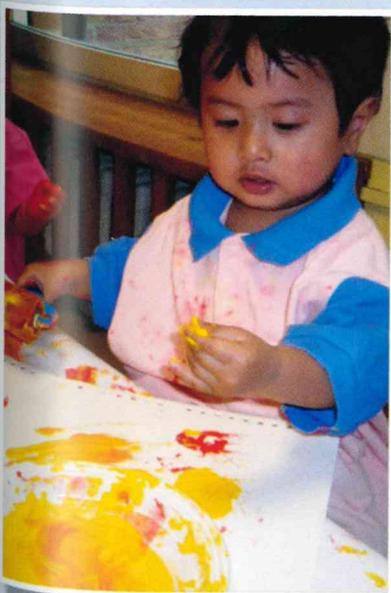
Dal gesto nasce il segno



La sperimentazione della estensibilità della materia colorante sul foglio, ma anche sulle mani e sul corpo, l'uso frequente di gessetti, matitoni, pennarelli ed altri materiali coloranti, permette al bambino di provare gesti e movimenti del braccio della mano e di tutto il corpo. Nascono così punti, linee (curve, ondulate, spezzate, orizzontali e verticali, circolari, spirali...) e masse di colori.

(Anna Maria Turrini)



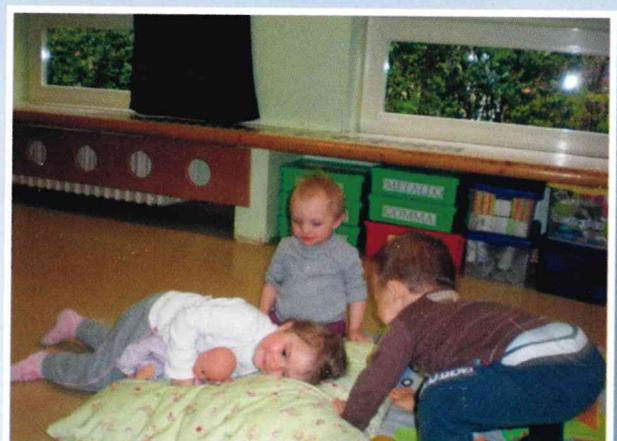


re sul
ccio
ve,
)e



Progetto di intersezione

Conoscere nuovi bambini, nuovi adulti e nuovi spazi, è questa la ricchezza di un progetto che prevede degli incontri settimanali con la sezione Medi, sia nello spazio sezione che in giardino.



ESPLORAZIONE SONORA

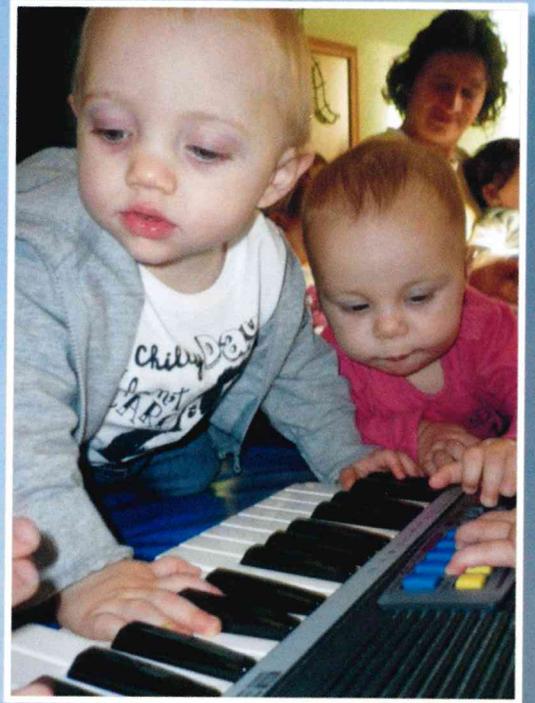
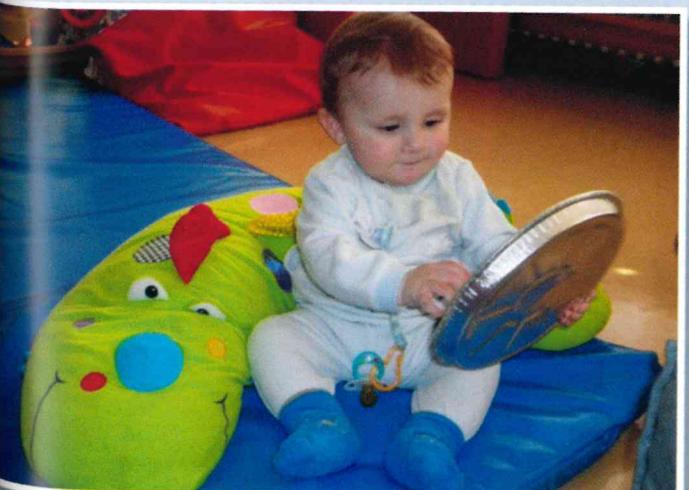
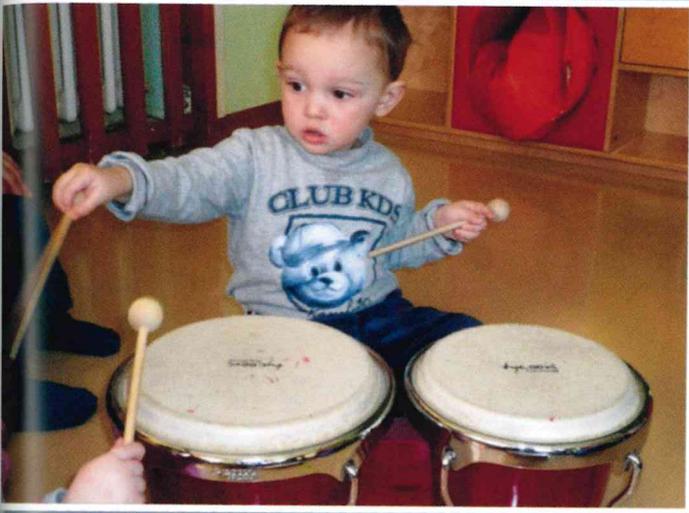


Cercare nuovi suoni, esplorare nuovi materiali, scoprire quali azioni compiere per ottenere un suono.

**BATTERE, STROFINARE, SCUOTERE,
STROPICCIARE, PREMERE:**

Gesti che producono suoni, in un cammino alla scoperta di sé, del mondo sonoro circostante e della propria creatività musicale.





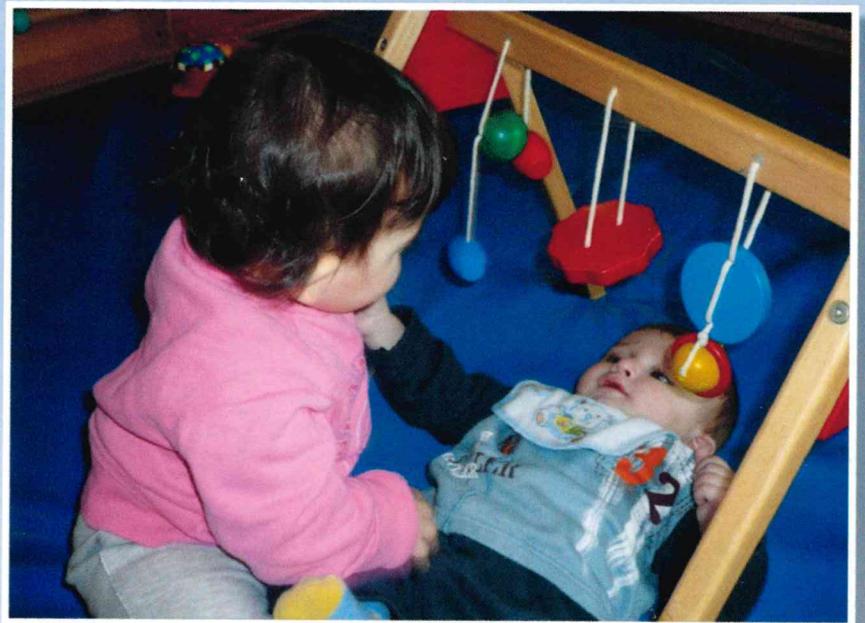


Anna Zoboli





Trova il tempo di
essere amico: è
la strada per la
felicità.
(M.T.di C.)



Rimane la necessità di
dover

comunicare loro non solo il
piacere della vita ma anche
la passione della vita; di
educarli non solo a dire la
verità ma anche ad avere la
passione per la verità.
Vederli felici non ci può
bastare.

Dobbiamo vederli
appassionati a ciò che
fanno, a ciò che dicono e a
ciò che vedano.

Gianni Rodari

Con affetto
Rossella, Miria, Silvia e Maria.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Documentazione di fine anno

Sottotitolo:

Collocazione: PR 68



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it